



CAPANNORI SERVIZI S.R.L.

A SOCIO UNICO

**RSA "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"**

Via del Parco 5, - 55014 – Marlia (LU) Tel. 0583 449024 - Fax 0583 449012

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
PER ATTIVITA' IN APPALTO
(art. 26, comma 3 e 5, D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e succ. mod.)

Oggetto dell'appalto

L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

N. B.: Il presente documento è parte integrante degli atti di gara ed è allegato al contratto d'appalto, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008. Il documento dovrà essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria, la quale sarà inoltre tenuta, prima dell'inizio del servizio, a comunicare i dati necessari per integrare il DUVRI, anche individuando misure migliorative. In nessun caso le integrazioni modificano o adeguano i costi della sicurezza.



A. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: " Il datore di lavoro (denominato Committente) promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da

interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.


Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/08, art. 26. ad integrazione e/o migliore illustrazione di quanto indicato dagli accordi contrattuali, il Committente Capannori Servizi S.r.l. (di seguito nominato "Committente") con il presente documento informa l'Impresa Appaltatrice (di seguito nominata "Appaltatore") circa i rischi e le misure in argomento, richiamando gli obblighi principali a cura della stessa:

- L'Appaltatore dichiara di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di riferimento, di essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale per l'esecuzione dei lavori richiamati in oggetto;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature di cantiere, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo.

	Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"		AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/08);

- se uno o più apprestamenti indicati nel seguito sono (anche solo in parte) oggetto di opere dell'appalto in argomento, essi costituiscono un "rischio specifico" dell'Appaltatore, e vengono quindi indicati solo a titolo informativo generate per le attività che svolgerà l'Appaltatore stesso.

L'Impresa che si aggiudica l'appalto ha l'obbligo, prima di sottoscrivere il contratto, di completare il presente documento fornendo i propri dati.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati o garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni della Ditta aggiudicataria.

A.1 Premesse generali

Tutte le imprese dovranno analizzare il presente Documento durante la realizzazione dell'opera oggetto del contratto. Il presente Documento è **parte integrante del contratto con la Committenza**.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.



 <p>Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)</p>	<p>D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14</p>
<p>R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"</p>	<p>AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"</p>

A.2 Premesse generali: condizioni particolari

Prima della consegna dei lavori, l'appaltatore ha facoltà di presentare alla Committenza proposte integrative al DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 se ritiene di garantire la sicurezza del lavoro assegnato in altro modo da quanto indicato.

Tali proposte integrative, accolte dal Committente per l'esecuzione se ritenute migliorative della sicurezza, non danno diritto ad aumenti di prezzi a favore dell'impresa.

A.3 Scopo

Il presente Documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e le Ditte Appaltatrici, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali del Committente ed eventuale pubblico esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

A.4 Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dal Committente ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.



 <p>Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)</p>	<p>D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14</p>
<p>R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"</p>	<p>AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"</p>

B. PARTE GENERALE


B.1 Dati anagrafici del Committente

RAGIONE SOCIALE	Capannori Servizi Srl a socio unico
INDIRIZZO	Piazza A. Moro n. 1, 55012 Capannori (LU)
TEL. / FAX	Tel. 0583-407911 e fax 0583-428255
E-mail	capannoriservizi@comune.capannori.lu.it
Legale rappresentante	Dott. Moreno Pagnini
R.S.P.P.	Ing. Luigi Pantera
MEDICO COMPETENTE	Dott. Guidi Massimiliano
R.L.S.	(in corso di designazione)
Unità operativa	RSA "DON A. GORI"
Responsabile del procedimento	Rag. Luigi Rocchi
INDIRIZZO	via del Parco, 5 - 55014 Marlia (LU)
TEL. / FAX	Tel. 0583 449024 Fax 0583 449012
E-mail	casagori@comune.capannori.lu.it
Responsabile di nucleo	I.P. Andreini Italia
Attività svolta	Residenza sanitaria assistenziale per anziani e centro diurno
USL competente	Asl 2 Piana di Lucca , Piazza Moro Aldo, Capannori
Comando Vigili del Fuoco	Comando Provinciale di Lucca Via Barbantini - S. Marco, 55100 Lucca, tel. 0583 / 430000
Presidio Ospedaliero di riferimento	Presidio Ospedaliero "Campo di Marte" di Lucca

B.2 OGGETTO DELL' APPALTO

Riferimenti di Contratto:	
Attività oggetto dell'appalto:	Affidamento, mediante procedura aperta, di Servizi Socio-Assistenziali Integrativi della R.S.A. & Centro Diurno della Struttura di Marlia
Durata dei lavori	3 Anni (2 anni per proroghe)
N° Addetti impegnati	Fare riferimento al capitolato
Orario di lavoro	Su turni

B.3 Dati anagrafici dell'Appaltatore





Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

Questo capitolo sarà integrato dei dati mancanti in fase di esecuzione del contratto, prima dell'inizio del servizio.

DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TEL. / FAX	
E-mail	
DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
Responsabile esecuzione contratto REC	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	
Squadra di emergenza	

C. CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Premessa

L'attività in oggetto eroga servizi di assistenza e ricovero per anziani oltre a centro diurno.

Gli unici addetti direttamente dipendenti della struttura svolgono le seguenti mansioni:

- Direzione e gestione amministrativa
- Infermiere professionali
- Infermiere generiche
- Operatori assistenza professionali

Inoltre sono presenti dei soggetti, che svolgono attività di assistenza come volontari, ed altri addetti volontari che effettuano attività di intrattenimento.

Tutte le altre attività che sono necessarie per il buon andamento della struttura sono svolte in appalto.

C.2 Tipologia delle diverse attività svolte all'interno della strutture del Committente

ALTRI APPALTI presenti nell'attività

U.S. ACLI Incontro via del Parco n. 5 - 55014 Marlia Lucca
P.I. 02154110460

Servizio bar posto al piano rialzato e gestito da personale esterno

ASSOCIAZIONE DOWN ONLUS

Posta al secondo piano, dove ha sede la Direzione



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.l.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

	<i>del Committente</i>
OSPEDALE DI COMUNITA'	Posto al piano rialzato-primario e gestito dalla AUSL n°2
MEDICI MEDICINA GENERALE	Posto al piano rialzato e gestito dalla AUSL n°2
PUNTO INFORMAZIONE	Gestito dal Comune di Capannori

Nella struttura sono anche presenti dei volontari, che si occupano dell'intrattenimento degli ospiti, oltre ad un prete che si occupa della chiesa e annessi. Le attrezzature presenti, sollevatori, attrezzature cucina, attrezzature per fisioterapia, ect, sono a disposizione della ditta esterna incaricata dell'attività di assistenza agli anziani.

D. DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

D.1 Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei vari reparti, da parte dell'impresa appaltatrice, se non precedentemente concordata e prevista nel contratto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori.


La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di Coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

D.2 Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati

Attività previste	RSA	Centro Diurno
Assistenza infermieristica svolta da infermieri professionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assistenza alla persona	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assistenza riabilitativa svolta con fisioterapista	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizio di assistente sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Animazione socio-educativa e attività occupazionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi alberghieri – pulizie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi cura alla persona – parrucchiera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi di sartoria e guardaroba	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di manutentore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data: 20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"	AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

E. DICHIARAZIONI E OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice dichiara di:

- aver preso conoscenza dettagliata del presente documento sui rischi generali e specifici per la salute e la sicurezza e sulle principali misure di prevenzione;
- essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, e relativo elenco (da esibire a richiesta della Stazione Appaltante);
- essere in possesso delle schede tecniche delle attrezzature utilizzate e relativo elenco (da esibire a richiesta della Stazione Appaltante);
- avere fornito un'adeguata informazione ai propri lavoratori, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81108;
- avere dato a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi scaturenti dall'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81108, del D. Lgs. 230195, del D.M. 10.02.98 e D.M. 388103, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente;
- attivarsi per consentire il rispetto delle misure di prevenzione e protezione in questione;
- fornire idonei DPI al personale che è tenuto ad indossarli;
- cooperare con la Stazione Appaltante per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordinare gli interventi volti ad eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori di eventuali altre imprese coinvolte nell'intervento e l'attività in essere;
- obbligarsi in caso di subappalto a mettere a conoscenza la ditta esecutrice dei rischi generali e degli eventuali rischi dovute ad interferenze individuati.


Si ricordano qui di seguito alcune disposizioni di carattere generale, per le quali si invita la ditta aggiudicatrice a adempiere e fare adempiere al proprio personale:

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni per l'accesso e il comportamento nei diversi edifici del Committente.
- b) Il personale viene accompagnato all'inizio dell'appalto sul luogo di lavoro dal referente della ditta Appaltatrice per l'appalto e dal referente di reparto (caposala, capotecnico, ecc.) e tramite le planimetrie per la gestione delle emergenze prende visione delle vie di fuga e dei presidi antincendio.
- c) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Committente deve rispettare le seguenti disposizioni:

1. esporre la tessera di riconoscimento;
2. indossare gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
3. rispettare il divieto di fumo;
4. attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
5. deve attenersi e rispettare le indicazioni della segnaletica stradale, Committentele e di sicurezza;
6. non ingombrare con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

R.S.A. "Don A. Gori" e Centro Diurno "Il Melograno", Via del Parco 5, Marlia (LU) |

Documento Unico di Valutazione Rischio Interferenze

	Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"		AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

7. non lasciare incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
 8. deve movimentare i materiali e le attrezzature in sicurezza, evitandone il trasporto e la collocazione in equilibrio instabile; i veicoli adibiti al trasporto di persone e materiali devono procedere a non più di 10 Km/h; assolutamente vietata la sosta nelle aree riservate ai mezzi di soccorso ed ai disabili;
 9. non deve usare materiali, attrezzature, apparecchiature impianti e mezzi di trasporto di proprietà dell'Committente se non previa autorizzazione dell'Area Tecnica;
 10. non deve abbandonare rifiuti di nessun genere, provvedendo al loro smaltimento.
- d) La ditta appaltatrice deve, per eliminare e/o ridurre eventuali interferenze, attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche dei responsabili delle attività dell'Committente;
- e) In caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118.
- f) L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Committente un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.
- g) L'impresa appaltatrice è tenuta, nel caso di contratti aperti, per i quali non è noto, al momento della stipula del contratto, l'elenco delle attività, e nonostante nella redazione del documento di interferenza sia stato previsto un ampio scenario di eventi, a contattare prima dell'inizio di ogni attività il responsabile della esecuzione del contratto.
- I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione e il coordinamento, in particolare:
- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La ditta aggiudicatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compreso l'elenco delle sostanze e delle attrezzature utilizzate, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia del Committente, che dagli Organi di Vigilanza.

Il Committente si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno lo standard di salute e sicurezza previsto.



Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta autorizzazione da parte della Direzione del Committente.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che la Direzione dell'RSA e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi e ogni variazione nei nominativi dei lavoratori utilizzati.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrici, sub-appaltatrici o del lavoratore autonomo attraverso acquisizione della seguente documentazione:

G. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

G.1 Premessa

La valutazione dei rischi interferenziali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

- Identificazione delle possibili sorgenti di rischio.
- Individuazione dei rischi.
- Stima dell'entità del rischio.
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

In generale i rischi per la sicurezza vengono valutati mediante l'impiego di matrici (probabilità x danno), anche se (vedasi ad esempio rischio d'incendio ed esplosione può essere richiamata la valutazione specifica). Per la valutazione dei rischi per la salute, possono essere impiegate metodologie specifiche (es. Movarisich per il chimico, NIOSH per la movimentazione dei carichi, ecc.). Di seguito viene riportato uno schema delle matrici e successivamente le schede di valutazione dei rischi, suddivise per fattori di rischio e per attività interferenziale.

Dovranno essere barrati i rischi applicabili per l'attività d'appalto.



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

Determinazione dell'indice di rischio R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHIL'INFORTUNIO, P	
Valore	Livello
4	Altamente probabile
3	Probabile
2	Poco probabile
1	Improbabile
ENTITA' DEL DANNO, D	
Valore	Livello
4	Gravissimo
3	Grave
2	Medio
1	Lieve

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$R = P \times D$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P	4	3	2	1	D
4	16	12	8	4	
3	12	9	6	3	
2	8	6	4	2	
1	4	3	2	1	
	4	3	2	1	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza
R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
R > 1 Azioni correttive da programmare
R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione
Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:
Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
Azioni di bonifica ambientale
Procedure
Informazione - formazione



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"


AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

N.B. Barrare la casella per i rischi identificati.

Rischio	Misure da adottare
Ambienti di lavoro	
<input checked="" type="checkbox"/> Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e	Le vie di circolazione pavimenti e passaggi devono essere tenute sgombrere.
<input checked="" type="checkbox"/> Zone di pericolo	Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.
<input checked="" type="checkbox"/> Zone di pericolo	Non far accedere alle zone di pericolo l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo con personale non autorizzati.
<input checked="" type="checkbox"/> Locali Tecnici e Zone Tecniche	L'accesso a tali locali è di norma vietato agli addetti non autorizzati; per problemi relativi agli impianti
<input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature/mezzi di trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta in piano	Manutenzione ordinaria e straordinaria pavimentazione e vie di transito. Segnalazione di ostacoli provvisori.
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento	Regolare pulizia delle pavimentazioni. Segnalazioni di pavimentazioni bagnate o scivolose.
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto (scale)	Presenza di bande adesive antiscivolo.
<input checked="" type="checkbox"/> Urto contro ostacoli	Corretta organizzazione degli spazi di lavoro. Segnalazione di ostacoli provvisori.

Rischio	Misure da adottare
Ambienti di lavoro	
<input checked="" type="checkbox"/> Ferimento (infissi)	Segnalazione delle porte trasparenti, utilizzo di materiali antisfondamento o pellicole di sicurezza.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi	Dotazione di idonei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa. Regolamentazione della circolazione nelle aree interne ed esterne.
Attrezzature di lavoro	
<input type="checkbox"/> Presenza di attrezzature di lavoro	Disporre e utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non semoventi, destinate a sollevare carichi, per lavori in quota, in modo da non creare rischi per le altre persone.



 Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"	AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

<input checked="" type="checkbox"/> Uso di impianti, macchine ed attrezzature aziendali.	Durante lo svolgimento del lavoro non devono in alcun modo essere utilizzati impianti, macchine ed attrezzature della Committente, se non previa autorizzazioni scritte della direzione RSA.
Agenti fisici	
<input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di campi elettromagnetici (effetti nocivi a breve termine) le persone non addette.
<input checked="" type="checkbox"/> Rumore e vibrazioni	Possono prodursi rumori e vibrazioni solo a seguito di lavori in locali o zone adiacenti a quelli dove sono chiamati a prestare assistenza gli operatori della ditta. Nei reparti di degenza e ambulatori non sono presenti emissioni superiori agli 80 dB(A). Nel locale caldaia e nei locali dei gruppi elettrogeni le emissioni di rumore possono essere superiori a 80 dB(A)
<input type="checkbox"/> Agenti criogeni	Adottare condotte di lavoro idonee.
Agenti chimici, cancerogeni e mutageni	
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose	Attenersi alle procedure di sicurezza per la pulizia di locali interessati dall'utilizzo di agenti chimici. Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti.
<input type="checkbox"/> Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori	Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.
<input type="checkbox"/> Agenti cancerogeni e mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.
<input type="checkbox"/> Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal Committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con i referenti del Committente.
Rischio	Misure da adottare
Agenti biologici	
<input checked="" type="checkbox"/> Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.
<input checked="" type="checkbox"/> Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal Committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con i referenti del Committente.
Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza	
<input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.
<input checked="" type="checkbox"/> Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.





Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

D.2 RISCHI INTERFERENTI SPECIFICI CORRELATI ALL'ATTIVITA' DELLA DITTA

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Area interessata	Stima del rischio			R (Rischio residuo)	Misure preventive e protettive adottate
			P	G	R		
INCENDIO	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza	Tutti i locali				<p>Applicazione della procedura di emergenza</p> <p>Gli operatori dell'Appaltatore devono fare parte dell'emergenza e gestire anche il centro di coordinamento delle emergenze per le 24h.</p> <p>Partecipazione attiva alla gestione dell'emergenza da integrarsi e confermarsi dalla Ditta appaltatrice.</p> <p>L'appaltatore provvederà a far prendere visione a propri lavoratori delle planimetrie delle strutture in cui si svolge il servizio e delle vie di esodo. Inoltre tutti gli operatori della struttura dovranno essere qualificati per il rischio incendio elevato.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività, durante la riunione di coordinamento ed informazione, verranno fornite tutte le informazioni relative alle modalità operative, procedure in uso, modalità comportamentali e le misure da intraprendere in caso di emergenza e pronto soccorso.</p> <p>Verifica delle apparecchiature agli effetti della sicurezza dell'operatore</p> <p>Divieto assoluto di interventi di manutenzione da parte di addetti non autorizzati nell'appalto. Verifica con prova di legge dell'impianto elettrico a cura di ditta specializzata</p>	
ELETTROCUZIONE	Folgorazione e/o ustioni	Tutti i locali					



Capannori Servizi Srl
P. za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4
Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURATA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

<p>RISCHIO UTILIZZO ATTREZZATURE</p>	<p>I lavoratori della società appaltatrice devono utilizzare generalmente, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. È comunque permesso l'utilizzo delle attrezzature già in dotazione alle cucine o comunque formalmente messe a disposizione dal committente.</p>	<p>Tutti i locali Cucine</p>	<p>P2</p>	<p>G 3</p>	<p>LG</p>	<p>LR6</p>	<p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Le apparecchiature elettriche utilizzate, queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento. Durante il loro utilizzo si dovrà impedire il passaggio agli eventuali presenti e non autorizzati, tramite idonee segnalazioni di pericolo. Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature. In caso di utilizzo di attrezzature da parte della società appaltatrice che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente, provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.</p>
<p>RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO</p>	<p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene. Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>P3</p>	<p>G 2</p>	<p>PG</p>	<p>LR5</p>	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non con personale autorizzato; - di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro (se presente); - di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge (se necessarie); - obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alla eventuale presenza di utenti esterni.</p>



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURATA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni strutturali, impiantistiche ecc.). Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori delle varie imprese.	Tutti i locali	P3	G 2	P6	LR5	La società appaltatrice, nell'eventualità, dovrà stabilire con il committente e gli altri datori di lavoro, eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni oppure di volta in volta saranno definite misure protettive e preventive.
RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI POTENZIALI	Assistenza infermieristica Assistenza ospiti: Servizi estetici alla persona - parrucchiere Malattie infettive	Locali degenza Locali parrucchiere Depositi biancheria	P2	G 2	L4	LR3	L'appaltatore provvederà a far applicare ai propri dipendenti corrette procedure standardizzate e supervisionate, contro i rischi di natura infettiva e biologico a cui sono esposti i suoi dipendenti. Il Medico Competente della ditta aggiudicataria deve attivare una procedura di intervento sanitario in modo da evitare la diffusione dell'infezione. Immediata comunicazione al referente Committente. L'Appaltatore dovrà organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.
INVESTIMENTO	Movimentazione ospiti: Investimento personale, utenti terzi e visitatori durante la movimentazione degli ospiti	Tutte le aree interne/esterne	P2	G 2	L4	LR3	Informare e formare il proprio personale in merito alle procedure definite da COMMITTENTE (modalità raccolta, locali deposito, ecc.). Vigilare in merito all'utilizzo sistematico dei DPI



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Data: 20/10/14
Versione: 4

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO	Manutenzione impianti, apparecchiature e struttura edilizia: Scarico e carico della teleria piana, delle forniture alimentari, dei rifiuti speciali e altro.	Area di scarico e perimetrali					Tutti fornitori, corrieri, manutentori ed altri hanno l'obbligo di fare le manovre e spostarsi nell'area perimetrale a "Passo d'uomo"; tale prescrizione è estesa anche agli operatori dell'Appaltatore. Durante le fasi di scarico e carico i mezzi devono obbligatoriamente essere mantenuti spenti. Particolare attenzione dovrà essere messa durante il trasporto dei carrelli all'interno dell'edificio.
INVESTIMENTO DA MATERIALI CADUTA DALL'ALTO DI OGGETTI	Manutenzione impianti, apparecchiature e struttura edilizia: Investimento personale, utenti terzi e visitatori durante la movimentazione degli ospiti	Area interne ed esterne					Segregazione della zona di intervento e relativa segnaletica verticale di divieto d'accesso E' computo Evitare l'avvicinamento di persone non autorizzate. All'interno di tale zona non deve essere lasciata alcuna attrezzatura, macchina o altro che possa pregiudicare la sicurezza del personale, degli ospiti o di terzi.
AGENTI FISICI	Manutenzione impianti, apparecchiature e struttura edilizia: Rumore	Area interne					Isolamento fisico con materiale fonoassorbente -fonoisolante a cura della ditta di manutenzione. Nel caso di attività manutentiva di qualsiasi genere, con produzione di rumore, la zona interessata, per quanto tecnicamente possibile dovrà essere isolata dal resto della struttura.



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4
Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

RISCHIO DI CADUTA PER SCIVOLAMENTO	Rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia.	Area interne	P2	G 1	L2	LR2	Posizionamento della segnaletica ed inibizione del transito nell'area interessata dall'intervento fino ad asciugamento del pavimento. Disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antiscivolo. Quando possibile, programmare gli interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici.
	Servizio di pulizie e lavaggio stoviglie Scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia. sversamento accidentale liquidi.	Area interne ed Esterne Cucine Servizi igienici	P2	G 2	L4	LR3	Delimitare l'area a rischio con adeguata segnaletica ed in ogni caso inibire il transito nell'area.
RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD ALTI LIVELLI DI RUMORE	Utilizzo di attrezzature rumorose / svolgimento attività che implicano la produzione di elevati livelli di rumore		P2	G 2	L4	LR3	Programmare e concordare con il Committente gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale del Committente e di altre ditte appaltatrici nelle aree di lavoro. Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori ai limiti tabellati qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici.



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURATA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA RSA "Don A. Gori"

RISCHIO DERIVANTE DA POSSIBILI AGGRESSIONI DA PARTE DELLE PERSONE ANZIANE OSPITI	Potenziale compresenza fra il personale delle ditte appaltatrici e persone anziane ospiti, familiari, visitatori, docenti, volontari e personale degli organismi di controllo		P1	G 2	L2	LR2	informare tutte le DITTE appaltatrici in merito alle aree/nuclei dove esiste un rischio potenziale di aggressione da parte delle persone anziane ospiti. Programmare gli interventi con le DITTE appaltatrici in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza di personale delle DITTE appaltatrici e persone anziane ospiti. Se possibile, predisporre lo spostamento delle persone anziane ospiti in locali diversi da quelli oggetto di interventi manutentivi.
RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO/INALATORIO CON SOSTANZE CHIMICHE	Tutti i locali		P2	G 2	L4	LR3	Estendere l'informazione in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici, anche ai lavoratori RSA del Committente. Vigilare in merito all'utilizzo sistematico dei DPI durante la manipolazione di prodotti chimici. Le schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso forniti dall'Appaltatore dovranno essere forniti al Committente. Non accalastare ma disporre in modo ordinato all'interno dei locali assegnati i prodotti chimici utilizzati per l'espletamento dell'appalto. Coordinare insieme al Committente ed a tutte le altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

L'Appaltatore, dopo attenta verifica condotta con delegato del Committente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare, in relazione e nell'ambito dell'appalto in oggetto dovrà aver compilato:

- l'Allegato 1 in cui andranno indicate le proprie lavorazioni che possono comportare rischi di interferenza con l'attività del Committente o di altre Ditte Appaltatrici.

Le informazioni raccolte saranno utilizzate per analizzare e valutare i Rischi Interferenti che verranno gestiti con Misure di Prevenzione riportate obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti".

O. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Tale documento dovrà essere aggiornato/integrato ogni qualvolta ci siano delle variazioni delle attività oggetto dell'appalto. Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente l'aggiornamento.

Il documento può essere aggiornato dallo stesso Committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative della prestazione. La Ditta aggiudicataria può proporre le integrazioni, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed a seguito della valutazione del committente.

Capannori, li.

APPROVAZIONE DOCUMENTO

DITTA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
COMMITTENTE		
APPALTATORE		

L'impresa nel completare il presente documento si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento finalizzato all'attuazione delle misure da adottare per eliminare e ridurre i rischi da interferenza tra lavoratori delle diverse imprese coinvolte nella realizzazione dell'appalto e tra i lavoratori dell'appalto e gli operatori e utenti del Committente.

Capannori, li.

APPROVAZIONE DOCUMENTO

DITTA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
COMMITTENTE		

R.S.A. "Don A. Gori", Via del Parco 5, Marlia (LU) |

25



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

APPALTATORE



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Versione: 4 Data:20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

MODELLO DI VERBALE RIUNIONI DI COORDINAMENTO

DA RIPRODURRE IN COPIA PER VERBALIZZARE LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA I DATORI DI LAVORO

Note per la compilazione:

1. Prima dell'inizio di ciascun lavoro va effettuata una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno il responsabile SPP degli appaltatori e dell'edificio sulle cui pertinenze sono previsti i lavori/attività e la eventuale D.LL. o un rappresentante dalla stessa delegato.
2. Fare copia del modulo allegato, individuare il verbalizzante della riunione e riportare per i campi indicati le informazioni richieste e i risultati della discussione dell'ordine del giorno.
3. Riprodurre in copia il verbale finale compilato distribuendolo ai partecipanti, l'originale verrà conservato consegnato al Committente.



Capannori Servizi Srl
P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)

D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.l.
Versione: 4 Data: 20/10/14

R.S.A. "Don Alberto Gori"
Centro Diurno "Il Melograno"

L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITA' APPALTATE

ai sensi dell'art. 26, c. 1, lett. b, e comma 2, D.Lgs. 81/08 e succ. mod.

Riferimento: *(se già definito):* _____

Oggetto: Lavori di: _____

(indicare lo specifico lavoro oggetto della riunione, che può essere una parte dell'oggetto del contratto).

- Riunione di coordinamento
- Sopralluogo congiunto

In data _____ alle ore _____ presso _____

sono convenute le seguenti figure: *(committente e datori di lavoro, o loro rappresentanti con delega scritta, delle imprese appaltatrici e subappaltatrici).*

Sono intervenuti per il Committente:

Il Datore di Lavoro

o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro

o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro

o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:


Il Datore di Lavoro

o un suo rappresentante

Nel corso della riunione sono state analizzate principalmente le seguenti problematiche

1. **Esame delle attività da eseguire in appalto**
2. **Valutazione ed integrazione del DUVRI**
3. **Altro (specificare)**



 Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"	L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

1. Esame delle attività da eseguire in appalto


(si suggerisce di avere a disposizione una planimetria su cui appuntare graficamente quanto verrà concordato e diaffrontare i sequenti argomenti):

- Tempi di lavoro: giorni, orari
- Luoghi di lavoro *(da evidenziare in planimetria; per ciascuna area indicare chi ne realizzerà la eventuale delimitazione e segnalazione):*
 - Aree di lavorazione
 - Aree di accesso e di transito di mezzi/personone
 - Aree di movimentazione di materiali/attrezzature
 - Aree di stoccaggio di materiali/attrezzature
 - Aree di ricovero/servizi igienici/spogliatoi
- Impianti tecnologici:
 - Indicazione linee elettriche/rete/fognarie/ecc.
 - Allacciamenti/scarichi/rifiuti
- Attrezzature/impianti *(utilizzati o presenti)*
- Sostanze *(utilizzate, prodotte o presenti)*
- Lavorazioni speciali
- Misure di emergenza adottate nell'area interessata dai lavori:
 - Segnale di allarme
 - Individuazione delle vie di uscita e di emergenza
 - Dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso
- Altro *(da specificare)*
- Rischi e pericoli evidenziati:
- Possibili misure da adottare *(indicando quelle a cura del Committente e quelle a cura dell'appaltatore/subappaltatore).*

Se le misure prevedono l'introduzione di ulteriori attrezzature occorre implementare l'elenco di cui sopra.

- Prima valutazione dei costi della sicurezza: (riferimento al computo).



 Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Versione: 4 Data:20/10/14
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"	L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, CURA E RIABILITAZIONE, ALBERGHIERI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE, INTEGRATIVI DELLA RSA STRUTTURA RESIDENZIALE "DON A. GORI" & DEL CENTRO DIURNO "IL MELOGRANO" DI MARLIA

- Per quanto non contemplato ai punti precedenti riportare di seguito le osservazioni intervenute durante il presente incontro di coordinamento:

_____ (aggiungere righe all'occorrenza) _____

Il Committente attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione (da documentare opportunamente) in caso di modifica delle condizioni sopra esposte e nei seguenti casi:

in data _____ per _____

entro _____ per _____

altro _____

2. Valutazione ed integrazione del DUVRI

Le Ditte appaltatrici/subappaltatrici si impegnano a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza.



Oltre a ciò, con riferimento alle interferenze

- Non si prevede alcuna lavorazione o attività interferente
- Esistono ulteriori lavorazioni o attività interferenti che non possono essere altrimenti eliminate
- Che possono comportare i seguenti rischi per le lavorazioni previste in questo documento:

R.S.A. "Don A. Gori", Via del Parco 5, Marlia (LU) |



Capannori Servizi Srl P.za Aldo Moro 1, Capannori (LU)	D.U.V.R.I. – Allegato 1 Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.		
R.S.A. "Don Alberto Gori" Centro Diurno "Il Melograno"	Versione: 1	Data:20/10/14	Pag. 1

Allegato 1 - Dati APPALTATORE

DATI AZIENDA DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
ATTIVITA' APPALTATA	
TELEFONO E FAX	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
NOMINATIVO RESPONSABILE DELL'APPALTO E RECAPITO TELEFONICO	

ELENCO RISCHI INTRODOTTI DALL'AZIENDA APPALTATRICE

(Barrare i rischi introdotti)

RISCHIO BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO DA POLVERI	<input type="checkbox"/>
RISCHIO INVESTIMENTO DOVUTO ALLA PRESENZA DI MEZZI IN MOVIMENTO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO RUMORE	<input type="checkbox"/>
RISCHIO VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>
RISCHIO ELETTRICO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>
RISCHIO CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO DI SCIVOLAMENTO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO INCENDIO	<input type="checkbox"/>
RISCHIO ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>
RISCHIO CHIMICO DOVUTO ALLA PRESENZA DEI SOTTOELENCATI PRODOTTI*	<input type="checkbox"/>

Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compire all'interno dei locali del committente per l'esecuzione del servizio con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri)

